

## **Forniture di macchine agricole: un allarme dai Paesi UE**

***Il Comitato europeo dei costruttori di macchinario agricolo lancia un appello perché sia consentita nel nostro Paese la ripresa delle attività del comparto. Senza le macchine fabbricate in Italia - maggior produttore in Europa insieme alla Germania - si paralizza l'attività di moltissime imprese agricole e si mettono a rischio gli approvvigionamenti alimentari.***

Il blocco della produzione di macchine agricole in Italia è divenuto un problema europeo. Dopo l'appello congiunto di FederUnacoma e delle organizzazioni professionali agricole perché il Governo consenta alle industrie costruttrici di rifornire le aziende agricole che necessitano di macchinari, scende in campo il comitato dei costruttori europei CEMA.

L'organizzazione, che ha sede a Bruxelles e che riunisce le industrie della meccanica agricola di 11 Paesi, ha diffuso ieri un documento nel quale si esprime preoccupazione per le conseguenze del blocco della produzione italiana sull'agricoltura europea. Il nostro Paese è infatti, insieme alla Germania, il maggior produttore in Europa di macchinario agricolo e copre il fabbisogno di meccanizzazione di una cospicua parte del continente.

“L'Italia è cruciale per la produzione europea - scrive il Segretario Generale del CEMA Jerome Baudry nella sua comunicazione - e impedire ancora questa attività avrebbe un effetto domino sulla catena di approvvigionamento per le macchine agricole, mettendo a repentaglio la sicurezza alimentare di oggi e domani”.

“Se gli agricoltori europei non avranno accesso alle attrezzature, ai servizi e ai pezzi di ricambio ordinati - ribadisce la nota del CEMA - il loro lavoro si interromperà”. L'attività delle industrie della meccanica agricola deve svolgersi naturalmente in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme imposte dall'emergenza - raccomanda il Comitato Europeo - ma questo comparto deve restare parte integrante della filiera agroalimentare.

**Roma, 2 aprile 2020**

FederUnacoma

Sede Legale:  
Via Venafrò, 5  
00159 Roma - Italia  
Tel. (+39) 06 432981  
Fax (+39) 06 4076370  
unacoma@unacoma.it  
www.unacoma.it

Ufficio di Bologna:  
Viale A. Moro, 64 - Torre 1  
40127 Bologna - Italia  
Tel. (+39) 051.633.3957  
Fax (+39) 051.633.3896  
segreteria.bologna@unacoma.it

Ufficio di Bruxelles:  
1, avenue de la Joyeuse Entrée  
B 1040 Bruxelles  
Tel (+32 2) 2861233  
Fax (+32 2) 2306908  
unacoma.bruxelles@skynet.be